

## QUANDO LA LIBERTÀ È GNOSTICA

Libertà, libertà. Da Lutero, che la rivendica per primo dandole un significato nuovo e rivoluzionario, la libertà accompagna tutti i passi della società moderna. Lutero, in nome della libertà, nega il magistero pontificio e conferisce ai principi un potere dispotico che comprende, cosa inaudita per una società cristiana, lo stesso potere spirituale.

Il mondo non si affida più a Dio, non ci si rivolge più a Maria perché porti soccorso nella "valle di lacrime", il mondo si affida agli scienziati che si dicono capaci di trasformare la terra in un paradiso promettendo la liberazione dal dolore e la realizzazione di ogni desiderio.

L'ambizione gnostica di costruire un mondo felice ha conseguenze che, col passare del tempo, diventano sempre più tragiche. Invece di libertà, uguaglianza e pace, eserciti di poveri e infelici, privati di ogni parvenza di dignità umana, cadono sotto il pugno di ferro di uomini che ritengono sé stessi onnipotenti, liberi di imporre ogni proprio volere.

Marx, Lenin, e Hitler, frutti maturi della gnosi salvifica, fanno politica in nome della scienza e, in nome della scienza, liberano dalla vita e dalla libertà milioni di esseri umani schiacciati da un dolore disumano. Comunismo e nazismo non sono così distanti l'uno dall'altro. Comunismo e nazismo hanno un denominatore comune: l'irrisione della rivelazione e la fede nella scienza e nella ragione. Nella propria ragione. Libera scienza al potere, terrore rivoluzionario, stermini di popoli ed etnie, guerra spietata alla religione, trionfo dell'eugenetica, esperimenti su malati e disabili, due guerre mondiali, morte. Morte nei gulag e morte nei lager.

Dopo la seconda guerra mondiale abbiamo ricominciato daccapo. Ancora una volta in nome della libertà, dell'uguaglianza e della scienza. Eutanasia (estesa anche ai bambini ritenuti maturi di compiere una simile, libera, scelta), fine della famiglia, creazione di una neolingua accompagnata dalla scomparsa delle parole più care come mamma e papà, educazione alla masturbazione imposta a tutti a cominciare dall'asilo, eliminazione dei "diversamente abili", imposizione della scientifica teoria dei gender come a suo tempo è stato fatto con l'altrettanto scientifica teoria della razza.

Marx e Hitler hanno perso? Hanno vinto al quadrato. Ha vinto il loro comune denominatore: la gnosi. Con la morte che l'accompagna.

# OSANNA



Da oggi  
e in settimana  
raccolgeremo:

**OLIO  
DI OLIVA**

## Confessioni pasquali

Nella Settimana Santa saranno regolarmente presenti almeno due confessori straordinari: Padre Jorge e Padre Joseph. Calendario e orari a pag. 6.

# Sentinelle in piedi a Perugia: un'altra vittoria sulla propaganda omosessualista

Il 29 marzo scorso in piazza della Repubblica a Perugia, le "Sentinelle in piedi" hanno riportato un'altra significativa vittoria contro l'assordante propaganda di pochi (ma ben finanziati) attivisti lgbt del gruppo "Omphalos" (dal greco «ombelico»). Le sentinelle, schierate in una silenziosa e pacifica battaglia di cultura, hanno dimostrato ancora una volta che è il buon senso e la retta ragione a guidare la maggior parte degli italiani. Lungi, infatti, dall'asservimento ai dettami omosessualisti "gay-friendly", i manifestanti, provenienti da varie parti della provincia e della regione umbra, hanno testimoniato con la correttezza e la compostezza che è loro propria il valore dei principi che difendono.

Non si può dire lo stesso del fronte avverso. Gli attivisti lgbt, infatti, si sono infiltrati fra le fila delle sentinelle ed hanno cominciato a gridare e sbraitare: «fascisti, intolleranti, andate via, non vi vogliamo!». Questa sì che è tolleranza... Da un lato una protesta silenziosa con un semplice libro in mano, segno di cultura e di autentico "libero pensiero", il quale altro non è che la retta ragione, dall'altro uno sparuto gruppo dell'arcigay e arcilesbica che ha preso a saltellare con i tamburelli lasciandosi andare a provocatorie manifestazioni oscene (tipo baci fra maschi). In tutto 10, dico 10, attivisti lgbt chiassosi, come tutte le minoranze intolleranti della storia, di fronte a 300 sentinelle silenziose e compatte

come una falange oplitica. L'"Umbria Journal" ha pubblicato un comunicato stampa per conto dell'associazione "Omphalos" il giorno stesso della manifestazione, dichiarando espressamente che le Sentinelle in Piedi non sarebbero altro che "un gruppo di clericofascisti reazionari". Ora, dato che le Sentinelle in Piedi non parlano ma vegliano silenziosamente in piedi con un libro in mano, sarebbero così gentili lor signori di indicarci dove si troverebbe la prova di una cosiddetta reazione "clericofascista" ammesso che sappiano esattamente di cosa parlano o cosa questi termini significhino? Non solo. Il suddetto comunicato stampa è stato diramato il 29 marzo alle ore 18.22, come consultabile dal sito dell'"Umbria Journal". Ciò significa che è stato per lo meno scritto 10 minuti prima della pubblicazione, per gli ovvi tempi tecnici necessari alla redazione. Peccato però che la manifestazione delle Sentinelle, cominciata alle 17.30 circa, si sia conclusa alle ore 18.35. Un semplice errore dovuto ad una "ansiosa fretta" (poco credibile) o un autentico caso di allineamento dei media all'ideologia gender?

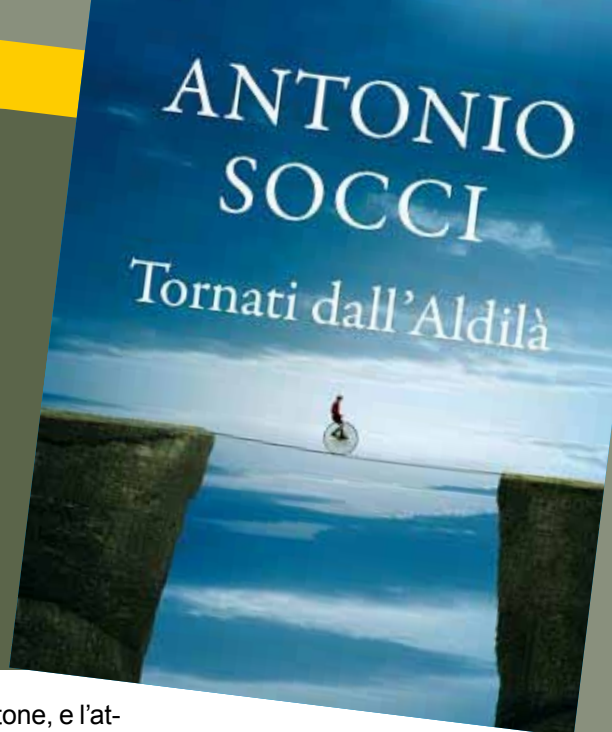
Ciò che contribuisce a mettere in ridicolo la donchisciottesca battaglia dell'associazione "Omphalos" sono le dichiarazioni che essi stessi hanno rilasciato nel loro comunicato. Affermano: "riteniamo che sia dovere dei mezzi d'informazione garantire l'esattezza delle notizie divulgate, al fine di evitare strumentalizzazioni dell'opinione pubblica". Alla faccia!

Visto che hanno pubblicato una notizia prima che il fatto fosse concluso dando perdipiù notizie generiche e infarcite di accuse pregiudiziose (clericofascisti reazionari) ci chiediamo se sia questa l'"informazione esatta", libera da "strumentalizzazioni" che associazioni lgbt di tal fatta vorrebbero instaurare nella nostra Italia.

Molti, invece, i passanti che, alla vista di un popolo silenzioso e soprattutto di un popolo "in piedi" ben radicato nella realtà oggettiva, stabile ed immutabile, si sono fermati ammirati ed anzi, si sono messi benevolmente a rispondere alle grida stridule dei pochi facinorosi attivisti. "Il silenzio uccide", hanno gridato i pochi dell'"Omphalos", dimostrando disprezzo e ignoranza per gli autentici combattenti per la libertà. Tempo fa un uomo saggio dichiarò: "Se urli tutti ti sentono... Se bisbigli ti sente solo chi ti sta vicino... Ma se stai in silenzio solo chi ti ama ti ascolta" (Mohandas Karamchand Gandhi).

A proposito della "disinformazione" e delle "strumentalizzazioni", poi, vorrei ricordare ai fautori dell'ideologia gender ciò che lo stesso Gandhi amava ripetere ai suoi, una regola che ha portato alla liberazione del suo popolo: "Il rumore non può imporsi sul rumore. Il silenzio sì". Dunque, attivisti lgbt, omosessualisti anonimi e non, enti pubblici e privati, attenti a voler soffocare il silenzio volontario di una intera nazione, poiché non può essere sconfitto ...

# Risurrezioni, una vita oltre la morte



Il caso Caterina Socci, figlia del noto giornalista Antonio, è in effetti inspiegabile, almeno in termini scientifici. A pochi giorni dalla laicizzazione improvvisamente il suo cuore si fermò. E rimase fermo per un'ora intera. Morta. Poi, arrivò un prete, il suo direttore spirituale, si inginocchiò a pregare e il cuore di Caterina riprese a battere.

Il padre ha dedicato più libri a questa vicenda e adesso, con l'ultimo, si interroga sul fenomeno della cosiddetta Nde (Near-Death Experience), sigla che la medicina ha dovuto coniare alla luce delle impressionanti cifre che ne sono emerse. Il primo a occuparsene seriamente fu il filosofo americano Raymond Moody, che raccolse in un libro del 1975 un certo numero di testimonianze. Da allora fu valanga: dal 1975 al 2005 hanno visto la luce ben 42 studi, su riviste scientifiche o monografici, per un totale di 2500 casi. Nel 2001 se ne occupò anche la prestigiosa *The Lancet*, pubblicando le risultanze del lavoro di un'équipe di cardiologi olandesi su 344 pazienti «cl clinicamente morti», 62 dei quali (il 18%) erano «tornati dall'aldilà» raccontando la loro Nde.

La cosa impressionante è che tutti quelli che hanno avuto un'esperienza Nde riferiscono praticamente le stesse cose. La prima è la coscienza precisa di essere morti. Poi, si trovano in alto e vedono il proprio corpo, in basso, attorniato da quanti si prodigano per esso. Alcuni percorrono un lungo e buio tunnel, alla fine del quale li attende una meravigliosa luce. Sensazioni di pace profonda, di totale benessere, talvolta l'incontro con persone care defunte o con esseri luminosi. Non pochi, poi, dicono di aver rivisto il «film» della propria vita. E altrettanti sono quelli che, tornati nel mondo, hanno cambiato il proprio modo di vivere in senso più vicino alla prospettiva cristiana.

Ma c'è anche una minoranza - «non piccola» - che ha incontrato presenze oscure e terrificanti e dice di aver provato, a causa loro, angoscia e turbamento. Scrive Socci: «Anzitutto stupisce constatare le dimensioni del fenomeno. Circa un terzo di coloro che hanno avuto un coma, una morte cerebrale e una rianimazione riferiscono di aver vissuto un'esperienza di pre-morte», cioè la detta Near-Death Experience. E ci sono anche testimonial famosi, come le attrici Elizabeth Taylor, Jane Seymour,

Sharon Stone, e l'attore Peter Sellers. Per restare in Italia, abbiamo Cino Tortorella (il popolare «Mago Zurlì») o Umberto Scapagnini (medico di Berlusconi e sindaco di Catania): quest'ultimo, raccontando in vari talkshow la sua Nde, disse di avere incontrato Padre Pio e che questi lo aveva invitato a tornare alla vita terrena. Ma non si pensi che questa storia della Nde sia un fatto del tutto moderno. No, di moderno c'è solo la scienza positivista che deve arrendersi all'evidenza, un'evidenza non soltanto clinica ma anche statistica. Opportunamente Socci rammenta che di Nde si «trova ampia menzione perfino in un importante dialogo platonico, cioè nella Repubblica (380 a.C.), in cui il filosofo racconta la storia del soldato Er, che si risvegliò dopo dodici giorni di morte (o presunta tale) e riferì di aver visitato l'Aldilà dove - stando alla sua testimonianza - vi sarà un giudizio su ogni anima, in relazione al Bene e al Male compiuti». Ma Socci è uno scrittore dichiaratamente cattolico e dedica molta parte del suo libro ai «tornati dall'aldilà» grazie alle preghiere dei santi (dopo ampio riferimento alle tre risurrezioni compiute da Gesù prima della Sua).

L'americano p. Albert J. Hebert nel 1986 analizzò molti processi di beatificazione e canonizzazione, trovandovi ben 400 miracoli di risurrezione. Si comincia con quelli operati da san Pietro e san Paolo negli «Atti», poi, su su, fino a don Bosco, a Padre Pio, al vescovo americano Fulton Sheen (una risurrezione a lui attribuita data 2010). Senza dimenticare san Patrizio, che faceva risorgere gente morta anche da anni. Sant'Ireneo (II secolo) scrive che «spesso accade nelle comunità, quando l'intera chiesa locale implora con il digiuno e le preghiere, e lo spirito del morto ritorna e l'uomo vivente viene restituito alle preghiere dei santi». E Sozomeno, storico della Chiesa (V secolo), riferisce della donna incinta caduta da una loggia della basilica dell'Anastasis a Costantinopoli: morta, tornò in vita grazie alle preghiere dei fedeli. Insomma, non c'è nemmeno bisogno della presenza di grandi santi taumaturghi: bastano le preghiere accorate dei credenti. Come nel caso della figlia di Socci. Certo, non è automatico, perché è Dio che sceglie, per fini suoi, a chi dare una seconda possibilità. E non è un privilegio, bensì una responsabilità.



Uno spettro si aggira per l'Europa. È quello... dell'Europa. O meglio, quello dell'entità nota come Unione Europea, la quale, non è l'Europa, ma il suicidio dell'Europa. In tutti i paesi schiacciati sotto il tallone di questa mostruosità politica, giuridica, economica e culturale, sembra profilarsi una considerevole affermazione, alle prossime elezioni europee, di forze cosiddette euroscettiche.

Contro questa avanzata le classi dirigenti, sbigottite, nel loro eurofanatismo oscurante i cervelli e inibente un qualunque autentico contatto con la realtà, da un fenomeno che è semplicemente nella natura delle cose, non hanno trovato, al momento, niente di meglio che sventolare il frusto e patetico spauracchio dei nazionalismi, dei nazifascisti brutti e cattivi, della Seconda Guerra Mondiale e dell'Olocausto. Vale a dire, cose che non c'entrano una mazza, ma che vengono meccanicamente tirate fuori dalle oligarchie politico-finanziarie come spauracchio per auto-legittimarsi e, al contempo fare sentire in colpa i cittadini, criminalizzati nelle loro scelte, ogniqualvolta si sentono minacciate. In realtà si tratta di un fenomeno molto più articolato. Andiamolo ad analizzare.

L'Unione Europea non è quell'Europa "carolingia" che fu immaginata, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, dal renano Adenauer, dal trentino De Gasperi, dall'austriaco Schubert e dal lorenese Schuman, i quattro grandi statisti figli della scuola cristiano-sociale germanica. Il vero atto di nascita del Leviatano a cui siamo sottoposti sta nel discorso che Gorbacev pronunciò in segreto il 6 giugno 1987 agli alleati del Patto di Varsavia, preconizzando una "casa comune europea" che avrebbe dovuto attuare nell'Europa occidentale il processo di sovietizzazione attuato in Europa orientale. Il progetto fu presto accolto dalle élite dell'Europa occidentale e questo portò a Maastricht, noncurante del crollo del comunismo orientale. Oggi, come spesso torna a denunciare Vladimir Bukovskij, autore del libro "URSS-EURSS ovvero il complotto dei rossi e Eurss. Unione Europea delle Repubbliche Socialiste Sovietiche", il piano è alla sua prima fase di attuazione.

Oggi l'Unione Europea si contraddistingue per una struttura che sta sempre più assumendo connotati affini a quelli sovietici: oligarchia senza alcuna legittimazione democratica al potere; burocrazia ottusa, elefantina, in continua crescita e sempre più inefficiente; corruzione; messianismo, che presenta se stesso come unica panacea di tutti i mali e paventa la fine del mondo in caso di crollo; programmi di governo basati sulla pura ideologia, senza alcun contatto con la realtà, e dalla delirante convinzione che tutto sia destinato ad andare gioiosamente,

meccanicamente, per tappe prestabilite, verso il radioso destino fissato. E se il "Program Maximum" di Lenin stava nell'eliminazione di proprietà privata, famiglia e Nazione, non si può ignorare che proprio su questa strada l'Europa sembri incamminata a tappe forzate. L'UE ha dato inizio ad una vera e propria operazione di lavaggio del cervello, imponendo un'ideologia anti-umana che nega le basi fondamentali della civiltà, imponendo l'orrore dell'aborto, dell'eutanasia, della fecondazione assistita, elevando a bandiera la promozione della sodomia e, a partire alla recente approvazione del rapporto Lunacek, anche la sessualizzazione dei bambini in età precoce, vale a dire la pedofilia. Con la sua politica economica sta mandando in malora quel tessuto di piccole e medie imprese, di artigianato, di economia familiare che era la forza non solo italiana, impoverendo progressivamente milioni di europei e favorendo le gigantesche accumulazioni di capitale. Quanto, alle identità nazionali, si sta anche qui realizzando la previsione di Lenin, per il quale sarebbero progressivamente avvizzite. Milioni di abitanti del continente, si ritrovano impoveriti ed appesi ad una precarietà economica e lavorativa che impedisce loro di costruirsi percorsi di vita coerenti; privi del supporto e della solidarietà dell'istituzione familiare, che un tempo faceva la solidità dei rapporti comunitari ed ora è sempre più in dissoluzione; senza quell'orizzonte valoriale che viene dall'essere cresciuto in una tradizione culturale che dà all'uomo quei valori in base ai quali affrontare la vita; col cervello bruciato da una propaganda che, a partire dalla tenerissima età, porta a considerare come ragionevoli e scontate le farneticazioni su cui il potere basa la propria legittimità. Un continente intero di schiavi deficienti. Appunto, ciò in cui consisteva in ultima istanza il programma sovietico.

Come è noto, però, l'URSS ed esperienze affini (come quella Jugoslavia) sono crollate. Sono crollate perché l'uomo non si può cambiare e nessuna ideologia potrà mai sradicare dall'animo umano ciò che è proprio della sua natura, ciò che fa di noi degli uomini. Non è il caso che dalle ceneri dell'URSS e della Jugoslavia di Tito siano risorti, fortissimi, il sentimento nazionale e quello religioso di Nazioni e Chiese che, improvvisamente, sono riapparse trionfanti. Risorti, certo, a volte accompagnandosi a tragedie immani. Ma si trattava della violenza brutale con cui la vittima di uno stupro bestiale reagisce alla violenza che sta subendo.

Appunto questo accade in Europa: un intero continente sta subendo uno stupro bestiale. L'avanzata degli "euroscettici" non è che un segnale che la natura umana ancora una volta non è cambiata e lotta per la sopravvivenza.



# FESTA DEL TESSERAMENTO

**Domenica 11 maggio 2014 alle ore 12,30**

Ritrovo dei soci tesserati 2014 e pranzo gratuito con :

- aperitivo
  - risotto
  - pollo allo spiedo
  - patate arrosto
  - vino e acqua
  - il dessert, per finire in dolcezza, gentilmente preparato dalle signore socie partecipanti che sono tutte invitate a realizzare le torte più buone
- Le adesioni entro il 06 /05 presso il Centro aperto tutti i giorni dalle ore 14,30 alle 18,30.



E per finire nell'ambito di Vanzaghello di una volta apertura della mostra fotografica

## RITRATTI DI GRUPPO

dal 1920 al 1965 ( gruppi di asilo, scuola, squadre di calcio, gite, chierichetti, coscritti, sport in genere, avvenimenti, ecc.)



“Signore Gesù,  
fà che io riesca a farmi prossimo  
per tutti coloro cui Tu mi invii,  
specialmente i più deboli e bisognosi,  
e quelli che sono più difficili da amare.”  
Con le parole di una preghiera composta dal Card. Martini,  
è iniziato l'incontro “Il cristiano e la regola di vita”.  
Mons. Gianni Zappa ci ha aiutati a capire l'importanza,  
soprattutto ai nostri giorni, di avere una regola di vita, in-  
tesa non come un insieme di doveri e di impegni che pos-  
sono ingabbiare la nostra quotidianità così da diventare  
irrealizzabili ma di un programma il più possibile essen-  
ziale ed aderente alla vita di ciascuno, che coinvolga tutta  
la persona ed il modo di relazionarsi con il prossimo.  
La base di partenza è stata la preghiera del Padre No-  
stro, che riassume in sé tutto il Vangelo e che permette  
alla vita di ogni giorno, se vissuta nell'ascolto della Paro-  
la, di diventare vita illuminata.  
Ci aiutano in questo cammino i Sacramenti, l'ascolto del-  
la Parola di Dio, la preghiera (a tu per tu con il Signore, il  
Padre che sa di cosa abbiamo bisogno), la carità e la vita  
della Chiesa.  
Difficile sintetizzare in poche righe la ricchezza degli  
spunti proposti alla nostra riflessione. Ci affidiamo anco-  
ra alle parole del Card. Martini:  
“Fa, o Signore, che da una viva e forte esperienza di co-  
munioni ecclesiale  
scaturisca nel mio cuore il bisogno  
di testimoniare ad altri con generosità e passione  
la bellezza del dono che Tu hai fatto a me,  
insieme a tutti coloro che vivono l'ansia missionaria  
per il tuo Regno”.



# Confessioni e celebrazioni pasquali

# Offerte

- Martedì 8/4** Dalle 16.45: confessioni per i ragazzi/e di quinta elementare.  
**Giovedì 10/4** Dalle 16.45: confessioni per i ragazzi/e di quarta elementare.  
**Venerdì 11/4** Dalle 15.00: ACR con Confessioni per le medie.  
Ore 16.45: Via Crucis per ragazzi in chiesa parrocchiale  
Ore 20.30: Preghiera dei bambini della scuola dell'infanzia.  
Ore 19.00: Ritiro e confessioni per gli adolescenti.
- Sabato 12/4** Ore 19.00: Ritiro e confessioni per gli adolescenti.
- Domenica 13/4** **DOMENICA DELLE PALME**  
Ore 9.30 ritrovo all'oratorio femminile per la processione con le palme e gli ulivi. Al termine della S. Messa, i cresimandi porteranno l'ulivo agli ammalati.
- Lunedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Martedì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Mercoledì Santo** Confessioni: dalle 7.30 alle 11.00 (confessori straordinari).  
Dalle 15.30 alle 18.00 (confessori straordinari).
- Giovedì Santo** ore 7.30 - 9.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Giovedì Santo.  
ore 10.00: Rito della Lavanda dei piedi e unzione col balsamo.  
ore 10.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 15.30 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: S. Messa *in Coena Domini*.  
*Ritrovo per i comunicandi e cresimandi alle 20.45 in p.zza don Rampini.*
- Venerdì Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture del Venerdì Santo.  
ore 15.00: Commemorazione della morte del Signore.  
ore 16.00 - 18.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: *Via Crucis* in chiesa parrocchiale.  
*Dalle 23 alle 7 del mattino ci saranno i turni per la veglia notturna. Chi volesse segni il proprio nome sul foglio in sacristia.*
- Sabato Santo** ore 7.30 - 11.30: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 8.15: Lodi. Ufficio delle Letture.  
ore 15.00 - 17.00: Confessioni (confessori straordinari).  
ore 21.00: *Veglia pasquale* in chiesa parrocchiale.  
*Ritrovo per i comunicandi e cresimandi alle 20.45 in p.zza don Rampini.*  
*Al termine: scambio degli auguri sotto il tendone, con rinfresco.*



IN MEMORIA DI BRUNINI MARIO DA GRAZIELLA: € 50. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 7 maggio alle ore 18.30.

PER GEMENTI FRANCO DALL'U.S. VANZAGHELESSE CALCIO: € 100. La S. Messa sarà celebrata il 16 aprile alle 18.30. Saranno ricordati anche tutti i defunti della Vanzaghellese Calcio.

IN MEMORIA DI RIVOLTA ROSINA - CARLA - PIERA - LUIGIA OFFERTA PER LA CROCE AZZURRA TICINIA. La Croce Azzurra Ticina ringrazia.

IN MEMORIA DI VIEL ERMINIA DA REMO E FAMIGLIA A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA: € 100. La Croce Azzurra Ticina ringrazia.

IN MEMORIA DI RIVOLTA ROSINA DA CUGINI TORRETTA - VALLI - PIROLA - PASTORI OFFERTA ALLA CROCE AZZURRA TICINIA: € 25. La Croce Azzurra Ticina ringrazia.

## GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO

La recita del S. Rosario del 24 aprile e del 1 maggio è sospesa.

Inoltre, tutti i membri del gruppo sono attesi il sabato santo dalle ore 14 alle ore 15 per l'Adorazione comunitaria all'altare della Riposizione.

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Comunità Suore S. Giovanna Antida</b>	0331.659825
<b>Scuola materna parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	IT41P0335901600100000017774
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

<b>14</b> Lunedì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
<b>15</b> Martedì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
<b>16</b> Mercoledì <i>della settimana Santa</i>	Per tutto il giorno: Possibilità di confessarsi da un confessore straordinario.
<b>17</b> Giovedì <i>Ultima Cena di Gesù</i>	8.30: Ufficio delle Letture 10.00: Lavanda dei piedi e Unzione 21.00: S. Messa « <i>in Coena Domini</i> »
<b>18</b> Venerdì <i>Morte del Signore</i>	<b>MAGRO OBBLIGATORIO E DIGIUNO</b> 8.30: Ufficio delle Letture - 15.00: Funzione Morte del Signore - 21.00: Via Crucis - Dalle 22.00: Adorazione notturna
<b>19</b> Sabato <i>Gesù nel Sepolcro</i>	8.30: Ufficio delle Letture. 14-15: Adorazione del Gruppo di Padre Pio - 15-17: SS. Confessioni - 21.00: VEGLIA PASQUALE
<b>20</b> Domenica <i>di Pasqua</i>	SS. MESSE PASQUALI ore 8.00 - 10.00 - 18.00 11.30: Battesimo Rodriguez Erick ORATORI CHIUSI.
<b>21</b> Lunedì <i>S. Anselmo d'Aosta</i>	SS. MESSE ore 8.00 - 10.00 - 18.00 ORATORI CHIUSI.
<b>22</b> Martedì <i>S. Leonida</i>	21.00: Regnum Christi: Incontro in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
<b>23</b> Mercoledì <i>S. Giorgio</i>	
<b>24</b> Giovedì <i>S. Fedele</i>	15.00: Battesimo Callegari Stefano a Madonna in Campagna. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
<b>25</b> Venerdì <i>S. Marco evangelista</i>	9.00: Prime Comunioni. 11.00: Ss. Cresime. 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
<b>26</b> Sabato <i>S. Luigi M.G. de Monfort</i>	
<b>27</b> Domenica <i>II di Pasqua "in Albis"</i>	Giornata della Divina Misericordia

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 20 DOMENICA di Pasqua

### SS. Messe

- 8.00 Rudoni Carlo e famiglia, Mainini Maria e Mario, Montani Mario, Sandra e Giovanni, Grassi Fabio
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Garascia Giovanni e Giuseppina Miriani, Filippi Natale e Santino, Giani Carla e Testa Antonio, Grigolon Angelo

**Battesimo** 11.30 Rodriguez Erick



## 14 LUNEDÌ della Settimana Autentica

### SS. Messe

- 8.30 Famiglia Torretta Domenico e Assunta
- 18.30 Testa Angelo, Sansoterra Gemma, Mainini Annunciata, Melillo Mario, Rosa Caterina, Silvio e Giuseppina, Ruggeri Franca Garascia

## 15 MARTEDÌ della Settimana Autentica

### SS. Messe

- 8.30 Famiglia Monticelli (vivi e defunti), Bottarini Natale
- 18.30 Torretta Guido, Carolina e Brigida, Tacchi Paolo e Giudici Giuseppina, Stocco Rita

## 16 MERCOLEDÌ della Settimana Autentica

### SS. Messe

- 8.30 Brembilla Carolina, Galazzi Ercole e Zara Emilia e famiglia
- 18.30 Famiglia Torretta Domenico e Assunta e figli, Torretta Arturo e Merlo Giuseppina, Mainini Angela e Mario, Gementi Franco e defunti della Vanzaghellese calcio, Rivolta Rosina

## 17 GIOVEDÌ della Settimana Autentica

### Celebrazioni

- 8.15 Lodi - Ufficio delle Letture
- 10.00 Rito lavanda dei piedi e unzione delle mani
- 21.00 S. Messa *in Coena Domini*.

## 18 VENERDÌ della Settimana Autentica

### Celebrazioni

- 8.15 Lodi - Ufficio delle Letture
- 15.00 Commemorazione morte del Signore
- 21.00 *Via Crucis* in chiesa parrocchiale.

## 19 SABATO della Settimana Autentica

### Celebrazioni

- 8.15 Lodi - Ufficio delle Letture
- 21.00 *Veglia pasquale* in chiesa parrocchiale.

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 13 APRILE**  
**Oratori SPECIALI**

## Medie

*Sono invitati a vivere intensamente gli appuntamenti della settimana santa. Il programma dettagliato lo trovate a pagina 6.*

## ADOLESCENTI

*Sono invitati a vivere intensamente gli appuntamenti della settimana santa. Il programma dettagliato lo trovate a pagina 6. Sono inoltre invitati a dare la propria adesione per un turno di adorazione all'altare della riposizione nella notte del venerdì santo.*

## CHIERICHETTI

*I chierichetti sono attesi per le prove delle celebrazioni: giovedì dopo la lavanda dei piedi, venerdì alle ore 11.00, sabato alle 11.00.*

## SERVIZIO D'ORDINE

*Le ragazze del servizio d'ordine sono attese nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato alle 11.30 per le prove delle celebrazioni.*

# Oggi

# 29

## Giornata della gioventù

### Tutti in oratorio maschile



## OGGI IN ORATORIO VENDITA DI LAVORETTI

**a cura dei ragazzi di quarta elementare. Il ricavato sarà destinato al restauro di S. Rocco**

